

Indice

XIII Premesse

- 3 **Capitolo 1 Psicologia dello sviluppo: cenni storici e teorie**
- 4 1.1 La nascita della psicologia dello sviluppo
- 6 1.2 Il comportamentismo
- 9 1.3 La psicologia della Gestalt
- 10 1.4 Jean Piaget
- 13 1.5 Approcci psicometrici
- 14 1.6 Lev Semënovič Vygotskij
- 16 1.7 Etologia e psicologia dello sviluppo
- 17 1.8 Psicologia Cognitiva
- 1.8.1 Studio dei processi cognitivi, p. 17 – 1.8.2 Memoria, p. 18 – 1.8.3 Risoluzione di problemi (e di compiti), p. 20 – 1.8.4 Metacognizione, p. 22 – 1.8.5 Intelligenza, p. 23 – 1.8.6 L'approccio interattivo-cognitivista, p. 24 – 1.8.7 Moduli, modularizzazione e apprendimento culturale, p. 27 – 1.8.8 Neuropsicologia e psicologia dello sviluppo, p. 28 – 1.8.9 Funzioni esecutive, p. 29
- 32 Autovalutazione
- 33 **Capitolo 2 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo**
- 34 2.1 Disegni di ricerca longitudinali
- 35 2.2 Disegni di ricerca trasversali
- 35 2.3 Esperimenti e «quasi esperimenti»
- 37 2.4 Le ricerche correlazionali
- 39 2.5 L'osservazione
- 40 2.6 L'indagine attraverso interviste o questionari
- 41 2.7 Il colloquio clinico e/o critico di tipo piagetiano
- 45 2.8 Quale metodo scegliere?
- 46 Autovalutazione
- 47 **Capitolo 3 Accrescimento somatico e sviluppo motorio**
- 48 3.1 Lo sviluppo prenatale
- 50 3.2 Accrescimento somatico nei primi tre anni di vita
- 52 3.3 Sviluppo motorio nei primi tre anni di vita
- 56 3.4 Accrescimento somatico e sviluppo motorio dai tre ai sei anni
- 59 3.5 Accrescimento somatico e sviluppo motorio nell'età della scuola primaria
- 62 Autovalutazione
- 63 **Capitolo 4 Lo sviluppo percettivo**
- 63 4.1 Problemi metodologici nello studio dello sviluppo percettivo nei primi mesi di vita

- 67 4.2 La percezione visiva
- 70 4.3 La percezione uditiva
- 71 4.4 La percezione gustativa e olfattiva
- 72 4.5 Il sincretismo percettivo infantile
- 77 Autovalutazione
- 79 **Capitolo 5 Lo sviluppo della memoria**
- 80 5.1 Paradigmi utilizzati per lo studio della memoria nei primi anni di vita
5.1.1 Riconoscimento visivo: preferenza visiva e abituaione, p. 80 – 5.1.2 Condizionamento operante: ritmo di suzione, il paradigma della giostrina o del trenino, p. 80 – 5.1.3 Imitazione differita, p. 82
- 83 5.2 Lo sviluppo della memoria nei primi anni di vita
5.2.1 I bambini più grandi hanno bisogno di meno tempo per immagazzinare le informazioni, p. 83 – 5.2.2 I bambini più grandi ricordano più a lungo, p. 83 – 5.2.3 La memoria dei bambini più grandi è meno contesto-dipendente, p. 83 – 5.2.4 I bambini più grandi utilizzano meglio i promemoria, p. 84 – 5.2.5 Memoria implicita ed esplicita nei primi anni di vita, p. 84 – 5.2.6 Memoria episodica e semantica nei primi anni di vita, p. 85 – 5.2.7 Memoria autobiografica nei primi anni di vita, p. 86 – 5.2.8 Lo sviluppo nell'uso delle strategie nei primi anni di vita, p. 87
- 88 5.3 Lo sviluppo della memoria negli anni della scuola dell'infanzia e di quella primaria
5.3.1 Memoria a breve termine e di lavoro, p. 88 – 5.3.2 Sviluppo della memoria implicita ed esplicita, p. 93 – 5.3.3 Sviluppo delle capacità di base, p. 94 – 5.3.4 Sviluppo dell'uso delle strategie, p. 95 – 5.3.5 Il ruolo delle conoscenze, p. 96
- 98 Autovalutazione
- 101 **Capitolo 6 Lo sviluppo cognitivo**
- 102 6.1 Dall'attività senso-motoria al pensiero simbolico
6.1.1 0-1 mese. L'esercizio dei riflessi, p. 102 – 6.1.2 1-3 mesi. I primi adattamenti acquisiti e la reazione circolare primaria, p. 103 – 6.1.3 3-8 mesi. Le reazioni circolari secondarie e i procedimenti destinati a far durare gli spettacoli interessanti, p. 103 – 6.1.4 8-12 mesi. La coordinazione degli schemi d'azione acquisiti e il loro impiego in situazioni nuove, p. 104 – 6.1.5 12-18 mesi. La reazione circolare terziaria e la scoperta di nuovi schemi d'azione mediante la sperimentazione attiva, p. 104 – 6.1.6 Dai 18 mesi in poi. Invenzione di mezzi nuovi mediante combinazione mentale, p. 105
- 110 6.2 Dal pensiero intuitivo a quello operatorio
- 118 6.3 Lo sviluppo delle conoscenze
6.3.1 Egocentrismo, realismo e pensiero precausale, p. 119 – 6.3.2 Le idee infantili sulla realtà naturale, p. 122 – 6.3.3 Nozioni relative al passare del tempo e dell'età, p. 124
- 126 6.4 Considerazioni critiche sulla teoria piagetiana
- 133 6.5 Apprendimento e strutture della conoscenza
- 140 6.6 Esempi di studi e ricerche neopiagetiane o comunque ispirate a Piaget
6.6.1 J. A. Pasqual Leone e R. Case, p. 140 – 6.6.2 W. Doise e G. Mugny: il gioco cooperativo, p. 142
- 145 6.7 Le idee del bambino sulla scrittura... prima di saper leggere e scrivere
6.7.1 Quando c'è qualcosa da leggere?, p. 147 – 6.7.2 Cosa c'è scritto?, p. 147 – 6.7.3 Sillabazione e ulteriori suddivisioni, p. 147 – 6.7.4 Primi tentativi di scrittura, p. 147

- 149 6.8 Esempi di interpretazioni alternative degli esperimenti piagetiani
- 153 6.9 Le origini culturali della cognizione umana
6.9.1 La trasmissione culturale, p. 153 – 6.9.2 Comprendere i conspecifici come esseri simili a se stessi, p. 154 – 6.9.3 Dai 9-12 mesi, p. 154 – 6.9.4 Ulteriori progressi nel secondo e terzo anno di vita, p. 157 – 6.9.5 Ulteriori progressi fra i tre e i sette anni, p. 160
- 161 6.10 Oltre la mente modulare: le proposte di Annette Karmiloff Smith
6.10.1 Moduli e modularizzazione, p. 161 – 6.10.2 Sviluppo generale e dominio-specifico, p. 164 – 6.10.3 Il processo di ridescrizione rappresentazionale, p. 165 – 6.10.3.1 Il livello, p. 167 – 6.10.3.2 Il livello E1, p. 169 – 6.10.3.3 I livelli E2/3, p. 170 – 6.10.4 Sviluppo generale e interazioni fra ambiti dominio-specifici, p. 172
- 173 6.11 Lo sviluppo intellettuale secondo l'approccio psicometrico nella sintesi proposta da Sternberg
- 175 6.12 Lo sviluppo delle conoscenze concettuali
- 177 6.13 Lo sviluppo della metacognizione: teoria della mente, processi di controllo e conoscenze su come funziona la mente
6.13.1 La «teoria della mente», p. 177 – 6.13.2 Il controllo metacognitivo, p. 181 – 6.13.3 Lo sviluppo delle conoscenze sulla memoria e l'attenzione, p. 185
- 191 6.14 Il disegno infantile
6.14.1 Gli inizi (2-4 anni), p. 191 – 6.14.2 Disegnare attraverso schemi (4-6 anni), p. 195 – 6.14.3 Realismo intellettuale e disegno di scene (6-8 anni), p. 198 – 6.14.4 Il realismo visivo (dagli 8 anni circa), p. 198 – 6.14.5 Disegnare, comunicare, progettare, p. 199
- 204 6.15 Leggere e scrivere
6.15.1 Stadi e modalità di apprendimento della lettura e della scrittura, p. 204 – 6.15.2 La comprensione del testo scritto, p. 207 – 6.15.3 La produzione del testo scritto, p. 208
- 210 6.16 Acquisizione delle abilità numeriche
6.16.1 Come e cosa contare, p. 211 – 6.16.2 Innatismo e costruttivismo a confronto, p. 211 – 6.16.3 Linee di sviluppo, p. 213
- 216 Autovalutazione
- 223 **Capitolo 7 Lo sviluppo delle emozioni**
- 223 7.1 Caratteristiche e funzioni delle emozioni
- 226 7.2 Teorie dello sviluppo delle emozioni
7.2.1 La teoria della differenziazione, p. 226 – 7.2.2 La teoria differenziale, p. 229 – 7.2.3 I modelli di Scherer e Harris, p. 230
- 231 7.3 Comparsa delle varie emozioni
7.3.1 Lo sviluppo delle emozioni sociali, p. 232
- 233 7.4 La competenza emotiva
7.4.1 La comprensione delle emozioni altrui, p. 233
- 236 7.5 La regolazione emotiva
- 240 Autovalutazione
- 243 **Capitolo 8 Lo sviluppo sociale**
- 244 8.1 John Bowlby e la prospettiva interattivo-cognitivista
- 247 8.2 I primi tre anni di vita
8.2.1 L'interazione con i genitori, p. 247 – 8.2.2 L'interazione tra coetanei, p. 251

251	8.3 Da tre a sei anni
	8.3.1 I fratelli, p. 254
254	8.4 L'età della scuola primaria
	8.4.1 Il rapporto con gli adulti, p. 254 – 8.4.2 Le relazioni con i pari, p. 255
256	8.5 I comportamenti sociali
	8.5.1 Lo sviluppo della prosocialità, p. 256 – 8.5.2 Lo sviluppo del comportamento aggressivo, p. 257
259	Autovalutazione
261	Capitolo 9 Lo sviluppo comunicativo e linguistico
262	9.1 La comunicazione non verbale
265	9.2 Le caratteristiche peculiari del linguaggio verbale
267	9.3 Le funzioni del linguaggio verbale
268	9.4 Lo sviluppo linguistico: approcci teorici
270	9.5 Dal pianto alle prime parole
	9.5.1 La comunicazione prelinguistica nel primo anno di vita, p. 270 – 9.5.2 La comprensione del linguaggio nel primo anno di vita, p. 272 – 9.5.3 Prime vocalizzazioni e lallazione, p. 273 – 9.5.4 Le prime parole, p. 275
276	9.6 Dalle prime parole alle prime frasi
	9.6.1 La comprensione del linguaggio, p. 276 – 9.6.2 Lo sviluppo fonologico, p. 277 – 9.6.3 Lo sviluppo semantico, p. 279
281	9.7 Verso il linguaggio dell'adulto
	9.7.1 La comprensione del linguaggio, p. 281 – 9.7.2 Lo sviluppo fonologico, p. 281 – 9.7.3 Lo sviluppo morfologico e sintattico, p. 282 – 9.7.4 Lo sviluppo lessicale, p. 283
284	9.8 Lo sviluppo del metalinguaggio
	9.8.1 Le diverse componenti della competenza metalinguistica, p. 285 – 9.8.2 Ipotesi sullo sviluppo della consapevolezza metalinguistica, p. 287
290	Autovalutazione
293	Capitolo 10 Lo sviluppo morale
294	10.1 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Piaget
	10.1.1 Sono più importanti le intenzioni o i risultati?, p. 294 – 10.1.2 Meglio una piccola bugia che un grande errore?, p. 296 – 10.1.3 Giustizia e sanzioni, p. 297 – 10.1.4 La giustizia distributiva, p. 298 – 10.1.5 La giustizia immanente, p. 300 – 10.1.6 Morale eteronoma e morale autonoma (dalla costrizione alla cooperazione), p. 301
302	10.2 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Kohlberg
306	10.3 Le ricerche di Damon sulla giustizia distributiva
308	10.4 La teoria dei domini
311	10.5 La teoria socio-cognitiva di Bandura
314	10.6 La valutazione morale dei comportamenti negativi
	10.6.1 La valutazione dei comportamenti aggressivi, p. 314 – 10.6.2 La valutazione dell'esclusione sociale, p. 316
318	10.7 Stili educativi e sviluppo morale
	10.7.1 Lo stile educativo basato sul potere fisico, p. 319 – 10.7.2 Lo stile educativo fondato sulla sottrazione dell'affetto, p. 320 – 10.7.3 Gli stili educativi di tipo induttivo basati sul ragionamento e l'empatia, p. 321
323	Autovalutazione

- 325 **Capitolo 11 Adolescenza**
- 326 11.1 Compiti di sviluppo nell'adolescenza
 11.1.1 Conoscere il proprio corpo, p. 326 – 11.1.2 Saper gestire socialmente il proprio ruolo maschile o femminile, p. 327 – 11.1.3 Conseguimento dell'autonomia psicologica nei confronti degli adulti, p. 327 – 11.1.4 Prime conquiste per il conseguimento dell'autonomia sociale nei confronti degli adulti, p. 328 – 11.1.5 Verso un adattamento sul piano dei rapporti sociali, p. 328 – 11.1.6 La progressiva definizione di una «filosofia di vita», p. 329 – 11.1.7 La ristrutturazione del concetto di sé, p. 329
- 332 11.2 Aspetti psicologici dello sviluppo fisico e puberale
 11.2.1 Crescita fisica e modificazioni puberali, p. 332 – 11.2.2 Accrescimento fisico e riflessi psicologici, p. 333 – 11.2.3 Sviluppo fisico precoce o ritardato, p. 334
- 335 11.3 Lo sviluppo cognitivo
 11.3.1 Sviluppo del pensiero e adolescenza secondo Piaget e Inhelder, p. 335 – 11.3.2 Egocentrismo intellettuale: approfondimenti, p. 340 – 11.3.3 Critiche a Piaget e ulteriori contributi a proposito del pensiero formale, p. 340 – 11.3.4 Altri aspetti dello sviluppo cognitivo, p. 343 – 11.3.5 Differenze nello sviluppo cognitivo, p. 344 – 11.3.6 Riflessi dello sviluppo cognitivo sul piano scolastico, lo sviluppo della personalità e i rapporti con gli adulti, p. 345
- 346 11.4 La famiglia
 11.4.1 Conflittualità con i genitori, p. 346 – 11.4.2 Senso di appartenenza familiare e condivisione di valori, p. 350 – 11.4.3 Conquista dell'autonomia e stile educativo dei genitori, p. 351 – 11.4.4 Le comunicazioni in famiglia, p. 353 – 11.4.5 I rapporti con i fratelli, p. 354
- 355 11.5 La scuola
 11.5.1 Le funzioni della scuola, p. 355 – 11.5.2 Adolescenza e impegno scolastico, p. 357 – 11.5.3 Scuola e identità adolescenziale, p. 359 – 11.5.4 Caratteristiche degli insegnanti, modalità di insegnamento e risultati scolastici, p. 359 – 11.5.5 Scuola e bullismo, p. 361
- 363 11.6 Compagni e amici
 11.6.1 Assieme ai coetanei: perché?, p. 363 – 11.6.2 Gruppi formali e informali, p. 365 – 11.6.3 L'amicizia, p. 366 – 11.6.4 Tra genitori e compagni, p. 367
- 368 11.7 Interessi per l'altro sesso, innamoramenti e sessualità
 11.7.1 Interesse per l'altro sesso, p. 368 – 11.7.2 Innamoramento e ricerca di intimità in un rapporto di coppia, p. 368 – 11.7.3 Informazione ed educazione sessuale, p. 371
- 372 11.8 Dall'adolescenza alla giovinezza
 11.8.1 Famiglia e lavoro: aspettative, p. 372 – 11.8.2 Adolescenti e giovani adulti nei rapporti con i genitori, p. 373
- 376 11.9 Problemi nello sviluppo della personalità
 11.9.1 Depressione, p. 376 – 11.9.2 Anoressia, p. 376 – 11.9.3 Comportamento delinquenziale, p. 377 – 11.9.4 Natura, causa e trattamento del disagio giovanile: le opinioni degli adolescenti, p. 378
- 379 Autovalutazione
- 385 **Capitolo 12 Età adulta ed età senile**
- 386 12.1 La transizione all'età adulta
 12.1.1 Stadio o traiettoria evolutiva?, p. 386 – 12.1.2 Diventare adulti nella società contemporanea: i compiti di sviluppo, p. 389

392	12.2 L'età adulta
	12.2.1 Ciclo di vita e fattori che interagiscono nello sviluppo, p. 392 –
	12.2.2 Giovani adulti in casa con i genitori, p. 393 – 12.2.3 Lo sviluppo cogniti-
	vo, p. 395 – 12.1.4 Il lavoro, p. 395 – 12.1.5 Una nuova famiglia, p. 396 – 12.1.6
	Lavoro e famiglia: risultati di alcune ricerche condotte in USA, p. 398 – 12.1.7 Fa-
	miglia e lavoro: risultati di ricerche condotte in Italia, p. 399 – 12.1.8 Il passaggio
	dalla prima alla seconda età adulta, p. 402 – 12.1.9 Cambiamenti a livello biologico
	e fisiologico e riflessi psicologici, p. 403 – 12.1.10 Lo sviluppo delle funzioni cog-
	nitiva nella seconda età adulta, p. 403 – 12.1.11 Tra figli e genitori, p. 404
405	12.3 L'età senile
	12.3.1 Il processo di invecchiamento, p. 405 – 12.3.2 Età anziana e vecchiaia,
	p. 405 – 12.3.3 Aspetti biologici e fisiologici, p. 406 – 12.3.4 Aspetti psicologici,
	p. 408 – 12.3.5 Aspetti sociali e assistenza, p. 410
411	Autovalutazione
413	<i>Bibliografia</i>
439	<i>Indice dei nomi</i>